

# Città Mini rivoluzione tra i Dicasteri

*Il Municipio ratifica la candidatura a sindaco di Alain Scherrer, che prende l'Amministrazione Il Territorio, già di Carla Speziali, diviso tra Davide Giovannacci e il subentrante Niccolò Salvioni*

È un bel rimpasto – deciso comunque senza particolari patemi d'animo nel corso di una breve seduta – quello messo in atto ieri a Locarno. Il Municipio, che proprio dal 1. luglio non è più guidato da Carla Speziali, si è dunque subito messo all'opera per trovare un assetto stabile in modo da garantire alla Città e ai suoi abitanti una buona conduzione fino al prossimo mese di aprile, cioè quando avranno luogo le elezioni comunali.

In mattinata il subentrante nell'Esecutivo tra le fila del PLR, Niccolò Salvioni, ha subito dichiarato fedeltà alla Costituzione e alle Leggi davanti al Giudice di pace di Locarno Tazio Ratti. Un momento ufficiale che è coinciso, tra l'altro, proprio con l'entrata in carica dello stesso Ratti.

Poi, come accennato, nel pomeriggio la nuova squadra municipale al completo si è riunita in seduta straordinaria per ridistribuire i Dicasteri dopo la partenza di Carla Speziali. In primis, come recita una nota, ha però «sottoscritto la proposta di candidatura quale nuovo sindaco di Alain Scherrer». Un fatto non trascurabile proprio nell'ottica di attribuire le varie aree di competenza.

Così, Alain Scherrer (PLR), che finora dirigeva i Dicasteri Sicurezza e Cultura, ha in sostanza sostituito Carla Speziali (PLR). D'ora in avanti, dunque, come imposto dalla Legge organica comunale condurrà l'Amministrazione generale, nonché i Dicasteri Turismo e Comunicazione. In più, dal decano Silvano Bergonzoli, ha ripreso anche la riorganizzazione dell'Amministrazione. Nessun cambiamento, invece, per il vice sindaco Paolo Caroni (PPD): oltre a condurre l'Esecutivo fino alla nomina ufficiale (ormai scontata) di Scherrer, continuerà ad occuparsi di Economia, Pianificazione e Trasporti. Interessante, poi, la ripartizione dei compiti avvenuta per gli altri due esponenti liberali radicali. Da un lato nelle mani di Davide Giovannacci rimangono ben salde le Finanze e la Logistica. Ma il municipale eredita anche parte del Dicastero Territorio, fino a l'altro ieri di Carla Speziali. A Giovannacci, dunque, vanno anche l'Edilizia pubblica, il Genio civile e l'Azienda acqua potabile. Mentre Niccolò Salvioni prende l'altra parte del Territorio, ovvero l'Edilizia privata e l'Ambiente. Ma riceve anche da Scherrer la Sicurezza. Tornando in casa PPD, Giuseppe Cotti continua a condurre i Dicasteri Educazione, Culto e Partecipazioni comunali e, in più, sempre da Scherrer eredita la Cultura. Ronnie Moretti (PS) dal canto suo rimane alla testa dei Dicasteri Istituti e Servizi sociali, Famiglie, Giovani e Integrazione. Così come a Silvano Bergonzoli (Lega), infine, restano il Centro informatico e lo Sport e tempo libero (meno la Riforma è andata appunto a Scherrer).

Come accennato, durante la seduta, il Municipio ha pure ratificato la candidatura di Scherrer alla carica di sindaco. Quest'ultimo (come riferito dal Corriere del Ticino il 25 giugno) potrebbe dunque salire in cattedra già a partire da inizio agosto. Senza voler ripetere qui tutta la procedura prevista, basti sapere che questo potrà avvenire solamente se non vi saranno candidature alternative. Dal momento in cui solo i sette municipali possono ambire alla poltrona di sindaco, però, non dovrebbero esserci sorprese. E proprio da questa constatazione, verosimilmente, sono partiti i sette municipali per ridistribuire i Dicasteri.

**LUCA PELLONI**

“Corriere del Ticino”, 2 luglio 2015